

LA MOSTRA

Acquerelli di mare dall'isola che c'è

Alla galleria Kokonton il tributo alla memoria di Flavio Franceschet



Flavio Franceschet

«Cartoline dall'isola che c'è». È il titolo di una mostra di acquerelli opera di Flavio Franceschet. Un tributo alla memoria di un personaggio ancora ben presente nella memoria collettiva della città, scomparso improvvisamente un anno fa. Tra le sue varie attività sociali e artistiche, Franceschet coltivava anche la pittura. Ecco allora i delicati acquerelli con i colori del cielo e del mare. Sensazioni su carta con le tinte ad acqua. La mostra si inaugura sabato alle ore 18 alla galleria Kokonton di via Garibaldi, a Castello, e rimarrà aperta fino al 6

maggio, con orari dalle 16 alle 20 (lunedì e martedì chiuso). «Il modo migliore per ricordarlo», dicono gli organizzatori, «è quello di tenere vive le sue attività e le sue passioni legate alla città». La pittura, l'azionismo, la politica, le iniziative culturali. E il progetto della Laguna nel bicchiere. Il vino fatto in laguna, con l'uva delle vigne coltivate a San Michele in Isola. Un lavoro antico che Franceschet aveva fatto ripartire con gioia e aveva dato frutti. E che i suoi amici adesso vogliono portare avanti.

Alberto Vitucci